



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l’art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell’interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n.589 del 31.05.2023 con il quale è stato conferito all’ Ing. Monica Stochino l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di *direzione ad interim* del Segretariato Regionale del Ministero della cultura per la Sardegna che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la R.A.S. - Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di proprietario, ha chiesto la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 42/04 dei seguenti immobili, siti in Comune di Arborea (OR), loc. Centro Due Sassu:

Abitazione Operai n. 3, prot. R.A.S. n. 48469 del 28.10.2022 (F.9 Mapp.le 815 subb. 10-11-12-13);

Abitazione Operai n. 4, prot. R.A.S. n. 158 del 3.1.2023 (F.9 Mapp.le 815 subb. 15-16-17);

Ex Abitazione braccianti, prot- R.A.S. n. 28450 del 22.6.2023 (F.9 Mapp.le 815 subb. 3-4-5-6-7);

Ex Casa dell’Agente, prot. R.A.S. n. 28449 del 22.6.2023 (F.9 Mapp.le 815 sub. 1);

Chiesa Beata Vergine Assunta, prot. R.A.S. n. 31841 del 11.7.2023 (F.9 Mapp.le 731);

Ex Spogliatoi Servizi, prot. R.A.S. n. 31842 del 11.7.2023 (F.9 Mapp.le 795);

Locale accessorio Casa dell’Agente, prot. R.A.S. n. 31843 del 11.7.2023 (F.9 Mapp.le 815 sub.2);

Deposito ex Forno, prot. R.A.S. n. 31839 del 11.7.2023 (F.9 Mapp.le 815 subb. 9);

Vista la nota n. 13246 del 04.08.2023 con la quale la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale, ai sensi dell’art.10 comma 1, e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per gli immobili sopra individuati e tutti appartenenti al medesimo compendio sito in Comune di Arborea (Or) denominato **Compendio della bonifica Centro Due Sassu – Area Residenziale** ;

Considerato che la competente Soprintendenza, nella nota citata, ha precisato che si è ritenuto opportuno *procedere alla proposta di riconoscimento dell’interesse culturale per l’intero compendio in argomento, includendo anche il sedime del fabbricato di cui al Mappale 773 del Foglio 9, non inserito in verifica dall’Ente proprietario (RAS) in quanto frutto di recente edificazione, ma il cui sedime appartiene certamente al Centro Due Sassu in argomento ed inserendo altresì tutti i terreni di proprietà della RAS e degli altri Enti quali LAORE e Etfas.*

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 13246 del 04.08.2023 e la documentazione allegata, nella seduta del 8 Agosto 2023 ha verificato la sussistenza dell’interesse culturale, ai sensi dell’art. 10 comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per il complesso immobiliare di proprietà pubblica denominato **Compendio della bonifica Centro Due Sassu – Area Residenziale** sito in Comune di Arborea (OR) e distinto al NCEU 9, Map. 815, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17; F. NCEU 9, Map. 795; F. NCEU 9, Map. 731; F. NCEU 9, Map. 773 subb. 2-3-4-5 (solo area di sedime con esclusione del fabbricato soprastante); F. NCT 9, Mapp. 775, 779, 791, 792, 798, 803, 804, 806, 809, 814, 820, 821, 824, 831, come dall’allegato estratto di mappa e che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell’art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato ***Compendio della bonifica Centro Due Sassu – Area Residenziale*** sito in Comune di Arborea (OR) loc. Centro Due Sassu, di proprietà pubblica, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, e 12 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D. Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Arborea.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
Firmato digitalmente
IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM
ING. MONICA STOCHINO